



**COMUNE DI SUSEGANA**  
**PROVINCIA DI TREVISO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PAT AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 14/2017 ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO**

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di Novembre alle ore 19:00, in Susegana nella Sala Consiliare della Sede municipale, a seguito di convocazione del Sindaco n. 23394 in data 7.11.2019, regolarmente consegnata, si è riunito in pubblica adunanza ordinaria di prima convocazione il Consiglio comunale, sotto la presidenza del Sindaco dott.ssa Vincenza Scarpa e con la partecipazione del Segretario comunale dott.ssa Martina Pol.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

1	SCARPA VINCENZA	SI	
2	PETTENO' ALESSANDRO	SI	
3	MONTESSEL GIANNI	SI	
4	BRINO ERIC	SI	
5	CENEDESE FRANCESCA	SI	
6	CHIESURIN DANIELE	SI	
7	MARETTO ENRICO	SI	
8	TREVISAN STEFANIA		NO
9	BARDIN MATTEO	SI	
10	CANZIAN AMBRA	SI	
11	FOLTRAN MATTEO	SI	
12	ZANCO EVELYN	SI	
13	DE STEFANI GIANNI	SI	
14	TRENTIN MAURIZIO	SI	
15	BOVE ANNARITA		NO
16	ZUCCOLOTTO ANDREA		NO
17	GRANZOTTO CARLO GIACOMO	SI	

PRESENTI 14    ASSENTI 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri CENEDESE FRANCESCA, CANZIAN AMBRA, DE STEFANI GIANNI.

Invita il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PAT AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 14/2017 ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PROPONENTE:** Area IV: servizio URBANISTICA

**PREMESSO** che:

- il Comune di Susegana è dotato di Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 11/2004, formato dal P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio, approvato nella Conferenza dei Servizi decisoria con la Provincia in data 26/03/2015, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 139 del 20/04/2015, pubblicato sul BUR n. 48 del 15/05/2015, divenuto efficace in data 31/05/2015;
- ai sensi dell'art. 48 – comma 5bis – della L.R. n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del primo PAT, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il primo Piano degli Interventi (PI);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 22/09/2016 veniva approvata la "Variante Verde" per la riclassificazione di aree edificabili conformemente alla L.R. 4/2015 art. 7;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 21/03/2017 veniva approvato il vigente Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 30/04/2018 veniva approvata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 07/03/2019 veniva adottata la Variante n. 2 al Piano degli Interventi;

**CONSIDERATO** che:

- la Regione Veneto con la L.R. n. 14/2017 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*, ha operato una complessiva riforma per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informativi, contenuti all'art. 1, comma 2, *“la programmazione del consumo di suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale attraverso la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. d) della legge regionale n. 11/2004”*;
- la Legge Regionale n. 14/2017, all'art. 13 *“Disposizioni transitorie”*, comma 9, stabilisce che i Comuni provvedano alla individuazione delle aree di urbanizzazione consolidata entro 60 gg dall'entrata in vigore della legge, ovvero entro il 24/08/2017. Gli ambiti della *“urbanizzazione consolidata”*, sono definiti all'art. 2, comma 1, let. e) della legge, come *“l'insieme delle parti di territorio già edificate, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei residenziali in zona agricola”*. Nel medesimo comma è precisato inoltre che gli ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal PAT;
- tale normativa all'art. 4 comma 5 prevede, come primo adempimento da parte dei Comuni, la compilazione di una scheda informativa con i dati territoriali del Comune e la redazione di un apposito elaborato grafico attestante la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, da trasmettere alla Regione ai fini dell'emanazione del provvedimento di Giunta Regionale con il quale stabilire il consumo di suolo ammesso nel territorio regionale;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 08/08/2017 è stata approvata la Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata e trasmessa unitamente la scheda informativa alla Regione in data 11/08/2017;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15/05/2018, allegato C, con la quale la Regione Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera a) della L.R. n. 14/2017,

**PRESO ATTO** che con la succitata deliberazione della Giunta regionale viene assegnato al Comune di Susegana una quantità di suolo consumabile pari a 14,92 ettari, corrispondente al valore medio dell'Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) di appartenenza, fino all'eventuale revisione;

**VISTA** la nota prot. n. 18471 del 30/08/2019, con la quale il Comune di Susegana ha trasmesso alla Regione la documentazione relativa all'istanza di revisione della quantità assegnata con nuove indicazioni in relazione a quanto previsto dagli allegati alla DGR n. 668/2018, esponendo e dimostrando che la quantità residua è compatibile con quanto specificato, anche in riferimento alla Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile prevista dal PAT vigente;

**RICHIAMATO:**

- l'art. 13, comma 10, della L.R. n. 14/2017, con cui si dispone che entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale che individua la quantità massima di consumo di suolo, i Comuni devono approvare la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e contestualmente alla sua pubblicazione ne trasmettono copia alla Regione;
- l'art. 17, comma 7 della L.r. n. 14/2019, "Veneto 2050" con quale la scadenza di adeguamento dello strumento urbanistico è stata posticipata al 31/12/2019;
- l'Allegato D alla DGR n. 668/2018 punto 1.2, che dispone che *"questi Comuni potranno procedere all'adeguamento del PAT con la procedura semplificata di cui all'art. 14 della L.R. n. 14/2017 solo dopo il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale che attesta la correttezza delle nuove informazioni trasmesse"*;

**VISTO** il Decreto n. 138 del 19/09/2019 del Direttore della Pianificazione Territoriale, con il quale viene assegnato al Comune di Susegana la quantità massima di suolo consumabile pari a 43,76 ettari, fermo restando la quantità massima di consumo di suolo ammessa nel territorio regionale fino al 2050 pari a 12.793 ettari definita al Capitolo 8 dell'Allegato B alla DGR n. 668/2018;

**ACCERTATA** la necessità di adeguare il PAT alla previsioni della citata L.R. n. 14/2017, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Susegana dal Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 138/2019;

**RITENUTO** quindi di accedere secondo le procedure semplificate all'adeguamento del PAT alla L.R. n. 14/2017 – disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, con l'adozione della variante al PAT costituita dai seguenti elaborati, in atti al n. 22399 del 24/10/2019, redatti dal tecnico incaricato dott. Gobbo Matteo:

- Norme Tecniche – estratto articoli modificati;
- Relazione Tecnica;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza;
- Asseverazione idraulica;
- Asseverazione sismica;
- Tavola 4bis "Ambiti di urbanizzazione consolidata"

**VISTO** in particolare la Relazione Tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che, con la sola esclusione degli elaborati di progetto in Variante al PAT, rimangono fermi tutti i contenuti del Piano di Assetto del Territorio approvato e, conseguentemente, i relativi elaborati;

**VISTO** il parere favorevole reso dalla Commissione Urbanistica, riunitasi in data 03/10/2019;

**VISTA** la Legge Regionale n. 11/2004 “Norme per il Governo del Territorio e in materia di paesaggio”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 14/2017, recante “*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” e in particolare l'art. 14 della L.R. n. 14/2017 “Procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali”*”;

**VISTA** la DGR n. 668/2018 “*Individuazione della quantità massima di consumo di suolo nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 – Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017*”;

**VISTO** il parere espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area IV, attestante la regolarità tecnica, allegato al presente atto;

**VISTO** l'articolo 42 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

### **PROPONE**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ADOTTARE** la Variante al PAT di adeguamento alla Legge Regionale n. 14/2017, composta dai seguenti elaborati di seguito elencati, in atti al n. 22399 del 24/10/2019:
  - Norme Tecniche – estratto articoli modificati;
  - Relazione Tecnica;
  - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza;
  - Asseverazione idraulica;
  - Asseverazione sismica;
  - Tavola 4bis "Ambiti di urbanizzazione consolidata";
3. **DI DARE ATTO** che la Variante al PAT sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale (Servizio Urbanistica) decorsi i quali chiunque potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni e che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 29 “Misure di salvaguardia” della L.R. n. 11/2004 dalla data di adozione della Variante al PAT e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Si dà atto della presenza dell'arch. Matteo Gobbo, urbanista incaricato della redazione del Piano degli Interventi, e del geom. Eddy Dall'Anese, Responsabile Area Gestione del territorio del Comune di Susegana.*

Il **Sindaco** dà lettura dell'oggetto e passa poi la parola all'Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici Enrico Maretto.

**ASS. ENRICO MARETTO:** Grazie, signor Sindaco. Poniamo all'attenzione del Consiglio Comunale la prima variante del nostro PAT, che è Piano urbanistico del Comune: è stato adottato nel 2012 ed è

diventato completamente efficace il 31 maggio del 2015. Da allora questa è la prima variante che andiamo ad introdurre nel PAT e questo è dovuto per il recepimento della legge regionale sul consumo del suolo, la legge regionale n. 14 del 2017. Questa legge regionale, che si dà il grande obiettivo di interrompere il consumo del suolo dal 2050, dà comunque, nel periodo transitorio, una parte di superficie comunale che può essere trasformata e quindi resa edificabile.

Nella prima stesura, le prime indicazioni che sono pervenute dalla Regione del Veneto ci davano, come superficie trasformabile e quindi consumabile, 15 ettari, che derivavano da considerazioni svolte a livello regionale su un ambito molto più grande di quello che era il Comune di Susegana e risultavano comunque estremamente penalizzanti per il territorio del Comune di Susegana, il quale aveva circa 35 ettari di superficie consumabile prevista all'interno del PAT e poi, nel corso degli anni di attività del PAT, e soprattutto in seguito all'adozione di numerosissime varianti verdi, che hanno ridotto la superficie edificabile riportandola quindi a superficie naturale, siamo saliti a circa 53 ettari di superficie consumabile, a fronte dei 14,92 che venivano concessi dalla Regione Veneto.

Quindi ci siamo mossi con gli uffici regionali e in particolare l'Ufficio di Piano del Comune si è interessato con l'Ufficio Urbanistica della Regione Veneto e, dopo una serie di incontri e colloqui in un'attività comunque molto onerosa e molto dispendiosa, l'Ufficio Regionale, con una delibera dirigenziale, la n. 138 del 2019, ha dato al Comune di Susegana 43,76 ettari di superficie consumabile da qui al 2050.

Ecco che ci ricolleghiamo a quel discorso che facevamo al punto precedente: noi abbiamo circa 50 ettari di PUA non attivati e che vanno a consumare il suolo, a fronte dei 49,76 che ci concede la Regione del Veneto e quindi in questa variante che andiamo a fare al PAT introduciamo questo limite che ci dà la Regione, introduciamo la planimetria degli ambiti di urbanizzazione consolidata, planimetria che abbiamo già visto un anno e mezzo fa in un altro Consiglio Comunale, ed è quella che individua gli ambiti appunto di urbanizzazione consolidata, oltre i quali si va a consumare suolo e quindi si rientra in quella fattispecie che dicevamo prima e di questi 43,76 ettari. Inoltre introduciamo anche una scheda informativa con il riconteggio di questi dati all'interno del PAT, in quanto è cambiato un tecnicismo: il contenimento del consumo del suolo porta dalla superficie agricola trasformabile all'individuazione di una superficie di quantitativo massimo di suolo ammesso al consumo (sono definizioni leggermente diverse).

Quindi di fatto la variante al PAT riguarda questi tre singoli elementi, nell'ottica generale di ridurre il consumo del suolo da qui al 2050. Grazie.

**SINDACO:** Ringrazio il Responsabile Area Gestione Territorio, Eddy Dall'Anese e l'arch. Matteo Gobbo.

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata;

**VISTO** il parere espresso sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**CON** n. 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano, Consiglieri presenti n. 14, votanti n. 14

### **DELIBERA**

- **DI ADOTTARE** la Variante al PAT ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 14/2017, come da proposta di deliberazione sopra riportata.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**Vincenza Scarpa**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Martina Pol**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)